

UNIVERSITY COLLEGE LONDON

University of London

EXAMINATION FOR INTERNAL STUDENTS

For The Following Qualification:–

B.A.

Italian X103: First Year Language

COURSE CODE : ITALX103

UNIT VALUE : 0.50

DATE : 28-APR-06

TIME : 10.00

TIME ALLOWED : 2 Hours

Answer ALL THREE questions.

Answer each question in a SEPARATE book.

1. Translate into English (40 marks):

Erano già sei mesi ch'egli viveva in quella città siciliana: mezza estate, l'autunno, un po' di inverno.

Viveva, come al solito, tra gli affari, con quel senso rigido e lineare della vita, che lo accompagnava dalla fanciullezza. Il suo primo giuoco, memorabile, era stato un combattimento fra ragazzi; egli comandava gli scalzi, suo cugino quelli con le scarpe. La vittoria, per il modo con cui egli aveva organizzato il giuoco, doveva consistere nell'aver ricevuto un minor numero di sassi dentro i confini del proprio campo, segnati con meticolose linee rette. Terminata la battaglia, il cugino denunciò di essere stato vinto. Ma egli numerò a sua volta i ciottoli e s'accorse che il cugino aveva commesso un errore di conteggio. Con una strana emozione, rettificò le somme; e, in tal modo, il vinto fu lui. I ragazzi lo insultarono, lo fischiarono. Egli trascorse un giorno profondamente malinconico. Ma poi l'emozione, con cui aveva scoperto l'errore matematico e rettificato le somme, riemerse dalla sua anima. Era un'emozione, che pareva anche una scoperta; si riallacciava ai misteriosi piaceri della prima infanzia, quando egli, per esempio, si accorgeva che i due visi senza occhi e senza bocche, ora vicini ora lontani nello spazio bianco, erano i suoi piedi.

(V. Brancati)

(V.BRANCATI)

TURN OVER

Answer this question in a SEPARATE book.

2. Read the following passage and answer the questions (30 marks):

Heliodoro Martin Peña, l'investigatore

Io lo conosco l'autore di questo racconto. Lo conosco perché sono una persona reale, una di quelle persone che si trova dentro a una storia per motivi sconosciuti. Diciamo che il caso, la mia personalità, il mio nome esotico hanno colpito la mente di un mio amico, che, guarda caso, fa lo scrittore. Non ho mai fatto l'investigatore. Non credo nemmeno di aver mai impugnato un' arma in vita mia. I miei genitori sono entrambi in vita. Ho viaggiato per tutto il Mediterraneo, ma non ho mai superato l'Oceano e non so nulla del Brasile. Come Marcello, il mio amico scrittore, che prima di scrivere questa storia – che, tra parentesi, è tratta da una vicenda realmente accaduta – si è documentato con tanto di Atlante Geografico. Lui dice che non è indispensabile essere stati in un posto per descriverlo. Dice anche che la letteratura da secoli fa miracoli del genere. Dice infine che col mio nome potrei passare per un brasiliano. Penso che sia meglio chiarire al lettore la mia estraneità da questo esperimento ed ho consigliato a Marcello di fare in modo che dalla vicenda questo si capisca con chiarezza. Insomma, diciamo così, questi scrittori si credono sempre autorizzati ad inventare le vite degli altri, come se non fosse abbastanza complicato vivere la propria. Non credo di avere altro da aggiungere per il momento.

(From: Marcello Fois, *Materiali*, 2002)

- 1) Perché Heliodoro è diventato il protagonista della storia di cui parla?
- 2) Chi è Marcello?
- 3) Lo scrittore conosce i luoghi che descrive?
- 4) Quali parti del mondo conosce Heliodoro?
- 5) Perché l'autore è convinto che Heliodoro sarà un personaggio convincente?
- 6) Quale critica fa Heliodoro agli scrittori?

CONTINUED

Answer this question in a SEPARATE book.

3. Write an essay of about 200 words in Italian on one of the following (30 marks):

- I miei primi ricordi.
- Un personaggio storico che ammiro: ecco perché.
- Un contemporaneo che ammiro: ecco perché.
- Un libro che mi ha cambiato.
- Come immagino il futuro.
- Studio l'italiano: ecco perché.

END OF PAPER